

ANTRAG NR. 7

der Interregionalen Landtagskommission an den
Dreier-Landtag

zum Antrag der Abgeordneten

Petra Wohlfahrtstätter (GRÜNE)
Sonja Ledl-Rossmann (VP TIROL)
Arnold Schuler (SVP)
Claudio Soini (Noi Trentino per Fugatti Presidente)
Dominik Mainusch (VP TIROL)
Sebastian Kolland (VP TIROL)
Florian Riedl (VP TIROL)
Gudrun Kofler (FPÖ)
Elisabeth Fleischanderl (SPÖ)
Markus Sint (FRITZ)
Birgit Obermüller (NEOS)

betreffend

**Politische Bildung und Medienbildung für
junge Menschen in der Euregio: der Euregio
Jugend Medien Monitor**

Begründung

Wie informieren Jugendliche sich in Zeiten von Social Media eigentlich über Politik? Wie können politische Akteure Jugendliche und junge Erwachsene mit ihren Themen erreichen?

Digitalisierung, Social Media und Algorithmen haben unsere Medienwelten, politische Öffentlichkeiten und Nachrichtennutzung tiefgreifend verändert. Die genauen Auswirkungen und längerfristigen Konsequenzen daraus sind noch immer nicht hinreichend wissenschaftlich erforscht. Jugendliche sind als social natives jedoch eine besonders wichtige Zielgruppe: Sie wurden bereits in diese Social Media-Welt hineinsozialisiert; sie

PROPOSTA DI MOZIONE N. 7

della Commissione interregionale alle tre assemblee legislative riunite in seduta congiunta

in merito alla proposta di mozione presentata dalle consigliere e dai consiglieri

Petra Wohlfahrtstätter (GRÜNE)
Sonja Ledl-Rossmann (VP TIROL)
Arnold Schuler (SVP)
Claudio Soini (Noi Trentino per Fugatti Presidente)
Dominik Mainusch (VP TIROL)
Sebastian Kolland (VP TIROL)
Florian Riedl (VP TIROL)
Gudrun Kofler (FPÖ)
Elisabeth Fleischanderl (SPÖ)
Markus Sint (FRITZ)
Birgit Obermüller (NEOS)

riguardante

**Formazione politica e mediatica per i giovani
dell'Euregio: Osservatorio dell'Euregio su
giovani e media**

Motivazioni

In tempi di social media, i giovani come si informano sulla politica? I soggetti politici come possono far arrivare agli adolescenti e ai giovani adulti i loro contenuti?

La digitalizzazione, i social media e gli algoritmi hanno trasformato profondamente il mondo dei mezzi d'informazione, l'opinione pubblica e l'accesso alle notizie. Le particolari ripercussioni di questa rivoluzione e le conseguenze che produrrà a più lungo termine non sono ancora state sufficientemente approfondite dal punto di vista scientifico. Tuttavia, in quanto "nativi sociali", i giovani sono un gruppo target particolarmente

sind die jüngsten Bürger:innen und (künftige) Wähler:innen; sie verfügen noch über weniger Medienkompetenzen, politisches Wissen und sind daher anfälliger für Manipulation, Desinformation oder für politisches Desinteresse – zumindest gehen wir davon aus.

Tatsächlich ist wenig darüber bekannt, über welche Informationsquellen Jugendliche sich tatsächlich über politische Themen informieren, welche Nachrichtenthemen dadurch bei den Jugendlichen ankommen und welche Inhalte sie nicht erreichen. Mit dem innovativen Format eines Euregio Jugend Medien Monitors möchten wir diese Fragestellungen erforschen. Mit einer dafür entwickelten WhatsApp-basierten Umfragemethode erforscht die Universität Innsbruck, gemeinsam mit Partnern in der Euregio Tirol – Südtirol – Trentino in einem jährlich stattfindenden Monitoring, welche konkreten politischen Informationen und Themen bei Jugendlichen und jungen Erwachsenen (nicht) ankommen, welche journalistischen oder nicht-journalistischen Kanäle sie verwenden und mit welchen Formen der Desinformation sie bei ihrer Mediennutzung in Kontakt kommen.

Ein repräsentatives Sample von Jugendlichen und jungen Erwachsenen in jeder Region beantwortet mehrmals täglich direkt via WhatsApp Fragen und dokumentiert damit direkt und ungefiltert den jeweiligen Medienkonsum und Informationsgewohnheiten. So können wir herausfinden, inwieweit sich Jugendliche in der Euregio trotz Unterschieden in Bildungssystemen, Mediensystemen und Alltagssprachen in ihrem Medienkonsum ähneln. Daraus können wir wichtige Schlussfolgerungen für Gesellschaft, Politik, Wissenschaft und Bildung ziehen: Politische Akteure – auch die Euregio als ganzes – und Medienschaffende können daraus lernen, wie sie die jüngsten Bürger:innen am besten erreichen und informieren können. Die Forschung kann mehr darüber lernen, wie sich Jugendliche und junge Erwachsene politisch informieren und ihre Meinungen bilden; die Forschung über das Ausmaß von Filterblasen, Fake News oder Nachrichtenvermeidung sowie über die Auswirkungen von Social Media auf die politische Öffentlichkeit insgesamt gewinnt umfangreiche statistische Daten.

importante: nascono già inseriti nel mondo dei social media; sono i cittadini e le cittadine più giovani e sono (futuri) elettori ed elettrici; dispongono ancora di poche competenze mediatiche e conoscenze politiche, e quindi sono più esposti alla manipolazione, alla disinformazione e al disinteresse nei confronti della politica – noi, almeno, partiamo da questo presupposto.

In effetti, si sa ben poco sulle fonti di informazione da cui i giovani attingono rispetto alle questioni politiche, e di conseguenza su quali notizie e contenuti di attualità di fatto li raggiungono e quali no. Desideriamo approfondire queste tematiche con il formato innovativo di un Osservatorio dell'Euregio su giovani e media. Attraverso una metodologia di sondaggio basata su WhatsApp e appositamente sviluppata, l'Università di Innsbruck svolgerà insieme ai suoi partner dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino un monitoraggio annuale per individuare quali sono le informazioni e gli argomenti politici che concretamente raggiungono (o non raggiungono) gli adolescenti e i giovani adulti, quali sono i canali giornalistici o non giornalistici che utilizzano e quali sono le forme di disinformazione che incontrano nell'utilizzo dei media.

Più volte al giorno, un campione rappresentativo di adolescenti e giovani adulti di ciascun territorio sarà chiamato a rispondere personalmente alle domande via WhatsApp, documentando così direttamente e senza filtri il proprio consumo dei media e le proprie abitudini nell'accesso all'informazione. In questo modo, potremo scoprire fino a che punto il consumo dei media da parte dei giovani dell'Euregio sia simile nonostante le differenze dei sistemi formativi e di quelli dell'informazione così come dei diversi linguaggi quotidiani. Potremo così trarre importanti conclusioni che riguardano la società, la politica, la scienza e l'educazione: i soggetti politici – compresa l'Euregio nel suo complesso – e gli operatori dei mezzi d'informazione potranno apprendere come raggiungere e informare al meglio i cittadini e le cittadine più giovani. La ricerca scientifica potrà comprendere meglio le modalità con cui gli adolescenti e i giovani adulti si informano sulle questioni politiche e come formano le proprie opinioni; gli studi sulle dimensioni delle bolle di filtraggio, le fake news e l'occultamento delle notizie nonché sugli effetti dei social media sull'opinione pubblica nel suo complesso saranno arricchiti da ampi dati

statistici.

Auf Basis der Ergebnisse werden bedarfsorientierte Bildungsmaterialien für politische Bildung und Medienbildung in den Regionen entwickelt. Medien- und Demokratiebildung machen unsere Euregio resilienter gegenüber gesellschaftszer-setzenden Entwicklungen, die in jüngster Zeit vermehrt beobachtet werden können. Die Beteiligung junger Menschen an der positiven Entwicklung unserer Gesellschaft ist jedoch ein Kernelement einer demokratischen Zukunft in der Euregio Tirol - Südtirol - Trentino.

Die Interregionale Landtagskommission Dreier-Landtag stellt daher an den Dreier-Landtag folgenden

Sulla base dei risultati ottenuti verranno quindi sviluppati nei diversi territori materiali didattici per la formazione politica e mediatica che tengano conto delle specifiche esigenze. L'educazione ai media e alla democrazia rende la nostra Euregio più resiliente rispetto agli sviluppi socialmente disgreganti ai quali ultimamente assistiamo sempre più spesso. La partecipazione dei giovani allo sviluppo positivo della nostra società costituisce invece un elemento essenziale per un futuro democratico dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

Ciò premesso, la Commissione interregionale sottopone alle tre assemblee legislative riunite in seduta congiunta la seguente

Antrag:

„Der Dreier-Landtag wolle beschließen:

Der Dreierlandtag begrüßt ein zu entwickelndes Projekt der Hochschulen der Euregio für einen Euregio Jugend Medien Monitor und ersucht die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino, sich gemeinsam dafür einzusetzen, dass ein solches Forschungsprojekt von der Euregio ausreichend finanziell unterstützt wird.

Dieses Forschungsprojekt soll erheben, wie politische Nachrichten zu Jugendlichen kommen, mit einem besonderen Fokus auf politische Nachrichten aus den Ländern der Euregio. Die Mediennutzung von Jugendlichen verändert sich ständig und mit ihr müssen sich auch die Wege der Vermittlung politischer Inhalte in der Euregio ändern. Aufbauend auf den Informationen soll ein Projekt zur politischen Bildung durch die Institutionen des Dreierlandtages erarbeitet werden, das insbesondere Medien- und Demokratiebildung im Fokus hat.“

Bozen, den 7. April 2025

proposta:

“Si chiede alle tre assemblee legislative, riunite in seduta congiunta, di deliberare quanto segue:

La seduta congiunta delle tre assemblee legislative accoglie con favore il progetto che verrà sviluppato dalle università dell'Euregio finalizzato alla creazione di un Osservatorio dell'Euregio su giovani e media, e invita gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento ad assumere un comune impegno affinché tale progetto di ricerca riceva un adeguato sostegno finanziario da parte dell'Euregio.

Questo progetto di ricerca è diretto a rilevare come arrivano ai giovani le notizie politiche, in particolare quelle provenienti dai territori dell'Euregio. L'utilizzo dei media da parte dei giovani si evolve costantemente e le modalità di diffusione dei contenuti politici nell'Euregio devono stare al passo con i cambiamenti. Sulla base di queste informazioni, le istituzioni della seduta congiunta delle tre assemblee legislative svilupperanno un progetto di formazione politica incentrato in particolare sull'educazione ai media e alla democrazia.”

Bolzano, 7 aprile 2025